

Signor Presidente del Consiglio, signore consigliere, signori consiglieri, questa sera prende avvio la venticinquesima amministrazione comunale di Bitonto dalla fondazione della Repubblica Italiana.

Il Consiglio Comunale, attraverso i suoi rappresentanti, è il luogo della presenza di tutti i cittadini nel momento decisionale delle attività del comune, ha un ruolo fondamentale nell'analisi dei bisogni e delle azioni necessarie per rispondere alle esigenze della Città.

Credo fermamente che questa città possa avere sviluppo se riusciremo a creare le condizioni di un confronto leale, nel quale siano paritarie le idee e le soluzioni siano ricercate di comune accordo.

Sì, sono e siamo fautori di un metodo democratico, che non si limiti alla richiesta di consenso, ma che costruisca il consenso attraverso il contributo reale di tutte le forze politiche e sociali che vogliono conferire idee e soluzioni alla Città.

Affermo e ribadisco che sarò il Sindaco di tutti, affermo e ribadisco che questo è e sarà il municipio dei cittadini, così come credo fermamente nella creatività e nello spirito di iniziativa dei bitontini,... ebbene perché queste non siano solo parole, perché siano azioni concrete per Bitonto, dico che il Consiglio Comunale diviene l'organismo da cui parte questa interpretazione della Città, e i consiglieri comunali, tutti, devono sentire anche il carico, la responsabilità e il dovere di dover assolvere al mandato di rappresentanza.

Sarà fondamentale riconoscere lealmente anche la diversità dei ruoli, che auspico emergano, se proprio dovranno emergere, sui metodi di soluzione dei bisogni, e non sulla individuazione degli stessi.

E anche sui metodi di soluzione, scongiurando qualsiasi tentativo consociativo, è possibile trovare sinergie più che contrasti.

Io sono certo che questo Consiglio Comunale, così animato da entusiasmo e ricco di competenze, saprà esprimere compiutamente le volontà dei cittadini, così come sono certo che saprà interpretare la volontà dei cittadini di trovare rimedi alle esigenze, più che arrovellarsi su questioni che conducono al "non far fare".

Credo che la gente chieda a tutti di trovare le soluzioni ai bisogni primari e questo consiglio, così come i cittadini hanno voluto che fosse, è nelle piene capacità di realizzare una sinergia "forte" che faccia di Bitonto la Città che vogliono tutti i Bitontini!

Io sarò coadiuvato da una giunta nella quale ripongo piena e completa fiducia, una giunta formata in parte da giovani e in parte da non più giovanissimi, che hanno già maturato esperienze in responsabilità politiche, comunque tutti pieni di entusiasmo e di energie da bruciare sul piano della presenza costante sul territorio e fra la gente e orientati all'ascolto e alla soluzione dei problemi, alla collegialità delle decisioni, alla assunzione di responsabilità nel solo e unico fine del bene comune e della crescita della città.

Le manifestazioni di questi giorni, l'intensa attività culturale in atto, dimostrano come l'amministrazione che ci ha preceduti, ha svolto un ruolo efficace ed incisivo nella vita culturale di Bitonto, e non mi riferisco solo alla quantità, ma anche alla qualità delle iniziative.

Veramente apprezzabili e condivisibili e su cui ci sarà certamente continuità.

Una continuità che vuol ribadire l'identità di questa Città e che si riversa su posizioni di interpretazione anche strategica, che Pice e la sua Amministrazione ha avuto ad esempio sull'Area Metropolitana e su cui ci sarà continuità di posizione anche da parte mia e della mia giunta.

Spenti i riflettori della campagna elettorale, che va sempre comunque intesa come leale competizione fra persone che hanno lo stesso fine ..." Il bene della Città, ...è il momento del "terzo tempo" quello in cui prevale il senso dell'amicizia, è il momento in cui il vincitore chiede scusa se alcuni episodi hanno potuto colpire, certamente involontariamente, la sensibilità di qualcuno, ed è pronto a stringere la mano a chi ha conteso con lui, volendo far prevalere il rapporto umano, il rispetto per le intelligenze, il riconoscimento per le capacità, alla congestione delle parole dettate dagli eventi.

Sarà mia cura che venga sempre e da tutti i componenti della giunta preservato il rispetto per le persone e per le intelligenze di tutti coloro che siedono in consiglio comunale.

La Città, i cittadini vogliono respirare aria serena, non intossicata da sospetti e veleni strumentali, i cittadini richiedono risultati per la città, non furbizie dedicate al discredito, richiedono azioni, non pettegolezzi che consumano il tempo.

Io ritengo che, con l'impegno di tutti, la serenità può caratterizzare questa città.

Con l'impegno di tutti, l'isolamento di coloro, di qualunque parte fossero, che sabotassero il clima di amicizia sarà doveroso e condiviso.

Ripartendo da quelli che sono stati i punti programmatici dell'una e dell'altra parte, si possono realizzare le sinergie più volte auspiccate.

Alcuni, piccoli ma evidenti risultati già sono percepiti dai cittadini. Le prime percezioni in materia di sicurezza sono state positive, siamo solo agli inizi, sono i primissimi segnali, ma tono positivi, e questo è un tema che ci ha accomunati in campagna elettorale.

Dal tema della sicurezza deve ripartire l'ascolto dei cittadini, e su questo gli amici della minoranza possono e devono avere un ruolo importante e determinante.

Così come aperto alle intelligenze di tutti e degli amici della minoranza in particolare sarà "la banca delle idee dei bitontini". Realizzeremo un contenitore che sarà fruibile da tutti, dalla Amministrazione Comunale ai singoli cittadini, nel quale saranno disponibili le idee per lo sviluppo e per la crescita di Bitonto, destinatari e fruitori tutti coloro che si riconosceranno nelle proposte di progetto, una serie di relazioni per conoscere reciprocamente le intelligenze e le iniziative.

Occasione per far emergere creatività e competenza, occasione per creare presupposti di nuove amicizie e relazioni corrette e produttive.

La banca delle idee e dei progetti dei bitontini è una delle iniziative per rilanciare i livelli occupazionali a Bitonto.

L'occupazione è un impegno necessario e prioritario, presente con forza e decisione in tutti i partiti e in tutti i movimenti che si sono impegnati in campagna elettorale, che troverà, per coerenza e necessità il sostegno di tutti, spero.

E per l'occupazione daremo massima attenzione alle spese di bilancio, perché siano "produttive" di lavoro al massimo possibile in ogni settore.

Abbiamo il dovere, tutti, di dare risposte alle famiglie per il futuro dei figli e per la certezza di reddito delle giovani coppie.

Ricorreremo a soluzioni culturalmente innovative per rispondere a questa esigenza, garantendo territorio e cittadini.

Il tutto deve essere oggetto di decisioni partecipate, con tutte le forze politiche e con i cittadini.

Abbiamo progetti per questa Città che amiamo profondamente, ma sappiamo che altri hanno progetti per questa città che amano profondamente e insieme cittadini, maggioranza e minoranza potremo costruire la CITTÀ DEI CITTADINI DI BITONTO, PALOMBAIO, MARIOTTO".

Io ho bisogno del vostro sostegno e del vostro augurio, non vi mancherà il mio sostegno; e manifesto, a tutti, il mio augurio!